



Primo incontro con il Partenariato Economico Tavolo Tecnico dell'Area Logistica Integrata del Quadrante della Sicilia Sud Orientale

Gela, 11 luglio 2017

Indice

Le Aree Logistiche Integrate e gli obiettivi strategici del PON I&R 2014-2020 - Ing. Giovanni Infante

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio la programmazione ed i progetti internazionali

Responsabile Azioni per i porti e gli interporti e coordinatore dei Tavoli ALI

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PON I&R 2014-2020

Obiettivo primario contenuto nel PON Infrastrutture e Reti è quello di migliorare la spesa regionale destinata a porti ed aree logistiche, contesti caratterizzati da pluralità di attori e gestioni amministrative



L'Accordo di Partenariato concluso nel 2014 con la CE ha indicato la necessità di procedere alla programmazione regionale, nell'ambito dei porti ed interporti, in maniera concertata tra Ministero e Regioni ma anche tra Porti, Aree logistiche e Soggetti titolari delle connessioni con le reti nazionali di trasporto, individuando così le priorità di area e di spesa in un'ottica di sistema.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PON I&R 2014-2020

L'Asse Prioritario 1 del PON è dedicato al «potenziamento della modalità ferroviaria e al miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza

L'Asse Prioritario 2 del PON è relativo al Miglioramento della competitività dei sistemi portuali e interportuali nei termini esplicati nel seguente specchietto:

II.1	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	II.1.1	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi	328.912.174,67
		II.1.2	Potenziare i collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema - limitatamente alle aree logistiche integrate di rilevanza per la rete centrale	235.331.649,33
		II.1.3	Ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo (Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo, UIRNet, Port Community System), in un'ottica di single window/one stop shop	120.000.000,00

Il totale, pari a circa 564 milioni di euro per le cinque Regioni «obiettivo convergenza», deve contenere l'importo dei progetti non ancora completati nel 2007-2013 (circa 180 M€). Ha validità di spesa fino al dicembre 2023.

IL PON I&R E LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE

Il PON I&R ha individuato cinque **Aree Logistiche Integrate** nelle Regioni del Mezzogiorno d'Italia, richiamate anche dal PSNPL:

- L'ALI del sistema Pugliese - Lucano

- L'ALI del sistema Campano
- L'ALI del polo logistico di Gioia
 Tauro
- L'ALI del Quadrante occidentale della Sicilia
- L'ALI del Quadrante orientale della Sicilia

Tra settembre e dicembre 2016 si è proceduto alla sottoscrizione di cinque **Accordi**, per ciascuna delle suddette

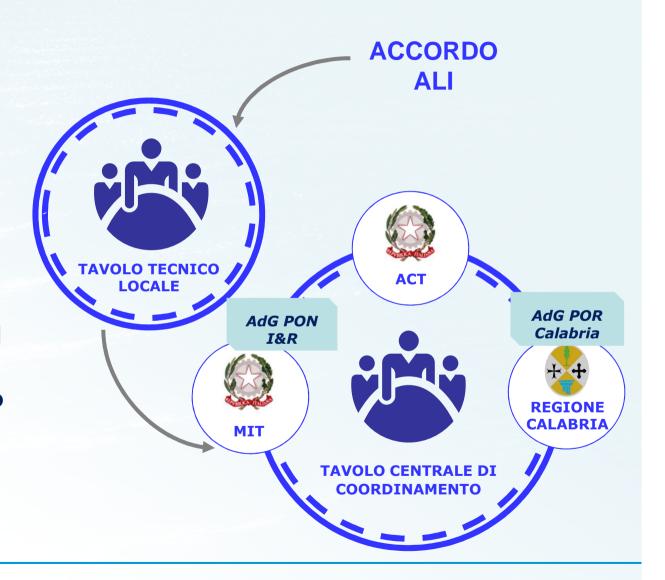


Aree, con l'adesione dei porti commerciali principali (oggi rappresentati dalle Autorità di Sistema Portuale), di RFI oltre che di MIT, Regioni di appartenenza ed Agenzia della Coesione Territoriale.



LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE: GLI ACCORDI ALI

| Tavoli Tecnici locali di concertazione, hanno l'obiettivo di essere espressione del territorio per evidenziare e costruire una strategia d'area unitaria all'interno della quale formulare le proposte di sviluppo ed investimento da avanzare ad un Tavolo Centrale di Coordinamento



Diapositiva 6

ED1 Eliana D'Avino; 19/06/2017

LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE: GLI ACCORDI ALI



I Tavoli Tecnici locali sono partecipati dai sottoscrittori degli Accordi, ma anche da altri soggetti interessati alla logistica dell'area e da «esperti» in materia di trasporti, logistica e industria regionale. I Tavoli hanno previsto il supporto di una assistenza tecnica rappresentata da RAM Spa.

Come previsto dall'art. 1 degli Accordi ALI, i lavori del tavolo dovranno prevedere un'attenta attività di ascolto del **partenariato rilevante**. Molta attenzione, nei lavori, è stata posta al confronto partenariale tra soggetti beneficiari pubblici e privati per costruire e focalizzare una strategia **condivisa** tra le parti e per migliorare la conoscenza del territorio.

LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE: GLI OBIETTIVI

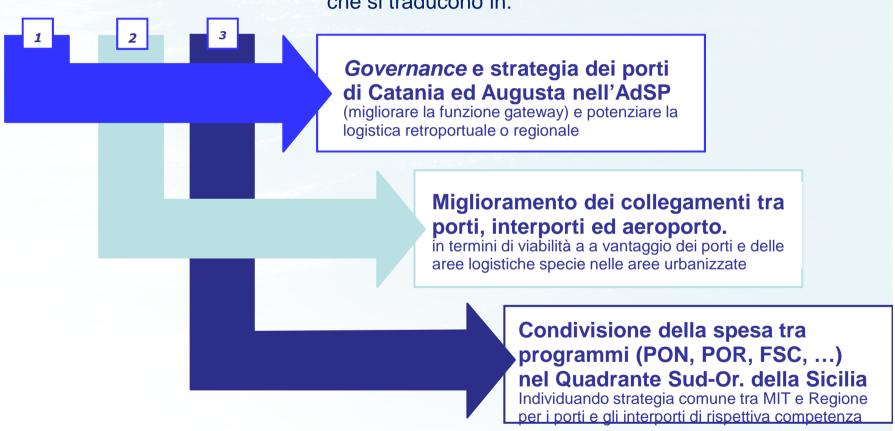
L'obiettivo è quello di individuare i Tavoli come «luogo» fisico e permanente di confronto e partenariato per:

- Ministero e Regioni, che operano, in «concorso di competenze» e in un'ottica di complementarietà, su obiettivi comuni (mobilità, sviluppo della portualità, adeguamento delle reti ferroviarie e stradali);
- Gli Enti territoriali, quali porti, interporti ed aree logistiche, che sono chiamati a concorrere in strategie «di sistema» e «di area» anziché ad obiettivi disgiunti ed in competizione locale;
- Il partenariato economico e sociale, per migliorare l'efficacia delle scelte.

La durata dei Tavoli è commisurata ai Programmi Operativi (fino al 2023) ma l'obiettivo è quello di innescare un sistema virtuoso più lungo.

LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE: LE PROPOSTE

I contenuti e le proposte del **Documento strategico** in linea con la strategia del PON e del MIT in generale guardano lo **sviluppo dell'ALI e delle sue connessioni nazionali** che si traducono in:



LE AREE LOGISTICHE INTEGRATE: LE PROPOSTE

I contenuti del Documento in termini operativi dovranno avere:

Individuazione della struttura principale dell'ALI con l'evidenza degli investimenti in corso di completamento ed i principali investimenti programmati o pianificati le priorità a medio-lungo termine che identificano le esigenze primarie dell'ALI

Documento strategico

Individuazione delle PROPOSTE di investimento a mediobreve termine coerenti con la strategia delle ALI

COMPLETAMENTO delle opere in corso (porto di Augusta)

L'incontro del 11 Giugno a Gela rappresenta l'avvio di un confronto partenariale. Il Tavolo (ed il confronto partenariale), se ben gestito dagli attori sottoscrittori dell'Accordo, sarà attivo per tutta la durata della Programmazione, rendendo ammissibili implementazioni ed aggiornamenti annuali del Documento Strategico.

Primi contributi scritti degli stakeholder sui temi legati al trasporto e alla logistica sono auspicati entro il 21 luglio prossimo.

Piattaforma di comunicazione:

Mail Tavolo ALI: ali-siciliaor.dgst@mit.gov.it

Assistenza Tavolo: Dott. Michelangelo Chinni 06 4412 4460

Link documentazione:

http://www.ramspa.it/

http://ponreti.mit.gov.it/index.php/programma/pon-infrastrutture-e-reti-2014-2020/programma-2014-2020





Grazie per l'attenzione

Primo incontro con il Partenariato Economico Tavolo Tecnico dell'Area Logistica Integrata del Quadrante della Sicilia Sud Orientale

Gela, 11 luglio 2017